

STESSA SPIAGGIA STESSO CAOS

VIAGGIO SUL LITORALE TOSCANO
NELLE AREE DOVE L'ACCESSO AL MARE
È LIBERO, MA TRA MILLE SORPRESE
SEMPRE IN AGGUATO



Quando cala la notte è terra di nessuno

In Versilia prostitute e vandali

■ TORRE DEL LAGO (Lucca)
«STAVI aspettando me, vero?» mi bisbiglia un tizio in felpa e jeans appena imbocco la spiaggia di Torre del Lago. Che, di giorno, è l'alcova *en plein air* per coppie o scambisti. Non importa se hai il cane al guinzaglio o se sei vestita da perfetta scolarotta: ti abordano velocemente, con la certezza che tu stai cercando la stessa cosa che cercano loro. Da Torre del Lago fino alla Marina di Vecchiano (siamo in provincia di Pisa) la spiaggia è sinonimo di rapporti consumati al volo, di

coppie che incrociano le loro perversioni, intendendosi al volo con uno sguardo. La notte l'arenile mantiene la sua vocazione, ma cambia il genere di frequentazioni. Quasi totalmente omosessuali. Ragazzini, italiani ed extracomunitari, che si ritrovano alla rotonda in fondo al vialone della frazione pucciniana: poche parole scambiate con chi passa e lo squalore che va a contaminare la suggestione selvaggia di un lembo di arenile da mille e una notte. E di giovani vite ormai senza bussola. Minori le presenze transessuali,

scarse le prostitute, prevalentemente concentrate nei loro camper a Migliarino. Tranne il caso di Viareggio, dove una 'lucchiola' si era accampata nientemeno che allo stabilimento Principe di Piemonte in Passeggiata dove esercitava tra le cabine. E, in orario diurno invece, allestiva un banchetto per la vendita di cianfrusaglie. Questo è l'altro volto della spiaggia: alla Lecciona le forze dell'ordine con un blitz hanno dovuto eliminare tendopoli di extracomunitari e pure i titolari degli stabilimenti balneari tremano la notte.



MA NON TUTTO questo è il degrado della Versilia. A Marina di Pietrasanta da settimane si rincorrono atti vandalici e, da qualche tempo, anche a Lido di Camaiore la situazione non è dissimile. E' proprio qui che, a ridosso delle vacanze di Pasqua, le scolaresche di stranieri prendono d'assedio la località balneare. Il giorno in giro a visitare le città d'arte della Toscana, la sera o la notte, a bivaccare in spiaggia. Sporczia e incivili bravate incluse.

Fra.Na.



Ragazzini italiani ed extracomunitari si ritrovano a tarda sera proprio vicino all'arenile versiliese. Qui imperversa lo squallore e il degrado del mercato del sesso



Molte le scolaresche che, a ridosso delle vacanze di Pasqua, soggiornano a Lido di Camaiore. La sera, poi, i ragazzi si divertono a bivaccare nelle spiagge libere

IL CASO

Quella 'lucciola' tra le cabine del Principe

LO STABILIMENTO balneare Principe di Piemonte (nato come *Select*, il primo bagno dotato di piscina in città) il 28 aprile andrà all'asta. Il degrado, nel frattempo, è arrivato fino a qui. Con un futuro ancora da scrivere. Degrado dicevamo. Al punto che nelle scorse settimane dalla struttura è stata allontanata una prostituta che nella spiaggia culto degli anni Venti, aveva allestito un punto di incontro con i clienti. Esercitava il mestiere più antico del mondo tra le cabine.



IL RECORD

Marina di Massa Sono ben tredici le aree gratuite

A MARINA di Massa ci sono quattro spiagge libere attrezzate e nove interamente libere. Per quanto riguarda quelle attrezzate (Brugiano, Il Fortino, Tiro a volo e Trabucco) la gestione è affidata dal Comune a privati che si occupano di sorveglianza e pulizia. La spiaggia per il 70% rimane libera mentre nel restante 30% è a pagamento. C'è una sola spiaggia libera gestita direttamente dall'ufficio sport comunale di fianco al bagno Beretta, e destinata agli sport d'acqua.

LA CURIOSITA'

Accampamenti con i rami delle mareggiate

A VOLTE ciò che arriva come rifiuto, la vacanza trasforma in... originale risorsa. E' quanto avviene ormai da sempre nelle spiagge del parco di Migliarino e San Rossore dove tutti i rami e le porzioni di legna trascinati sulla battigia dalle mareggiate invernali, sono utilizzati nella stagione estiva per farne tende di dubbio gusto. Ecco che l'arenile si riempie di spot colorati che, montati sui pali di legno, danno vita a villaggi di capanne. Poi la sera, al calar del sole, spariscono.

